

Colline di Langa e del Barolo - Monforte d'Alba (Cuneo)

Deliberazione C.U. n. 17 i data 29/09/2015 di oggetto: "Statuto dell'Unione. Approvazione modifiche."

(omissis)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

(omissis)

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Ritenuto di provvedere con la presente ad approvare le seguenti modifiche all'art. 2 dello Statuto: inserimento all'art. 2, comma 1, della funzione. "anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico"; adeguamento dell'art. 2, comma 2, alla disposizione di cui all'art. 1, comma 105, lett. b) della Legge 56/2014;

Vista la L.R. n. 11/2012;

Vista la Legge n. 56/2014;

Visti gli art. 6 e 32 D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

N. 09 voti favorevoli espressi dai consiglieri Sindaci o delegati dagli stessi ed aventi valore pari a n. 18 voti;

N. _06_ voti favorevoli espressi dai consiglieri non Sindaci o non delegati dagli stessi.

DELIBERA

1) di apportare allo Statuto dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" le modifiche illustrate in premessa;

2) di far constare che l'art. 2 dello Statuto dell'Unione risulta conseguentemente così modificato precisando che le modifiche disposte con la presente vengono evidenziate in grassetto:

Art. 2

Finalità

L'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, esercita in forma associata, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito, e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, le seguenti funzioni e servizi:

-informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati volta, in particolare, all'ottimizzazione dello svolgimento delle funzioni statutarie dell'Unione per conto dei Comuni associati;

-edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica");

-turismo, promozione e servizi turistici;

-attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi

soccorsi (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. e) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "protezione civile");

-ambiente e aree protette di rilievo locale;

-gestione entrate tributarie e servizi fiscali;

-polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. i) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali");

-indirizzi di gestione, formazione e aggiornamento del personale dei Comuni;

-sportello unico per le attività produttive;

-catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. c) D.L. 78/2010 e s.m.i. già denominata "servizi catastali");

-coordinamento tecnici operanti presso i Comuni per progettazione lavori pubblici;

-anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico;

Per adempiere al disposto di cui all'art. 14, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'Unione svolge con la tempistica prevista dalle leggi nazionali ed, eventualmente, regionali in materia, le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

-organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.);

-organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.);

-la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art. 14 comma 27, lett. d) D.L. 78/2010 e s.m.i.);

-l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (art. 14 comma 27, lett. f) D.L. 78/2010 e s.m.i. per la parte non attribuita con L.R. n. 7/2012 alle Conferenze d'Ambito).

L'attivazione di dette funzioni avverrà tramite provvedimenti attuativi di organizzazione adottati dalla Giunta dell'Unione previo parere obbligatorio della Conferenza dei Sindaci.

2. All'Unione possono essere attribuite ulteriori funzioni con deliberazione modificativa del presente statuto da approvarsi dal Consiglio dell'Unione conformemente a quanto indicato dall'art. 1, comma 105, lett b) della Legge n. 56/2014.

3. L'Unione assicura la partecipazione delle comunità locali, adeguando la propria azione ai principi e alle regole della democrazia, della solidarietà, della sussidiarietà, della trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità.

4. L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività amministrativa.

5. Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

la promozione dello sviluppo socio-economico, attraverso l'equilibrato assetto del territorio, nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini;

l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni attribuite con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;

la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio ambientale, linguistico, storico, artistico e culturale dei comuni partecipanti;

l'osservanza del principio di pari opportunità tra i due sessi, nell'ambito delle funzioni esercitate, sia all'interno dell'organizzazione dell'ente, sia nell'attività sul territorio, sia nei rapporti con altri

enti ed organizzazioni;

lo sviluppo e la valorizzazione della pace, della tolleranza e della solidarietà;

l'adesione alle regole ed ai principi della Carta europea delle autonomie locali.

2) Di incaricare il Segretario dell'Unione di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 267/2000.

(omissis)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna